



A.P.S.  
Via A. De Nino 3  
65126 Pescara

PEC: [stazioneornitologicaabruzzo@pec.it](mailto:stazioneornitologicaabruzzo@pec.it)  
Email: [stazioneornitologicaabruzzo@gmail.com](mailto:stazioneornitologicaabruzzo@gmail.com)

Pescara, 27/11/2022

Regione Abruzzo – Servizio VIA

**OGGETTO: Valutazione Preliminare "Parco Centrale: riqualificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria" - Comune di Pescara - OSSERVAZIONI**

L'associazione scrivente in relazione alla procedura di cui all'oggetto osserva quanto segue.

**1)**La Valutazione Preliminare di cui all'art.6 comma 9 del D.lgs.152/2006 è prevista esclusivamente *"Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici **finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto...omissis**".*

Con ogni evidenza lo stralcio di una vasta area con riduzione della superficie a parco (e con qualificazione dello stesso a standard di minore pregio dal punto di vista delle prestazioni ambientali rispetto al progetto approvato; infatti si sostituisce l'indirizzo a bosco con forestazione a semplice parco pubblico cittadino o a verde di servizio) e la moltiplicazione delle cubature previste, non possono certo essere presentate come modifiche finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto.

La stessa riduzione dell'area complessiva d'intervento, sottraendo a una visione unitaria e d'insieme il nuovo intervento più pesante, quello della sede della regione, ovviamente non può che essere anch'essa difficilmente definita come una variante migliorativa.

**2)**La modifica se da un lato elimina due edifici originariamente previsti dall'altro stralcia dal progetto del parco l'area destinata al palazzo della Regione, con un aumento netto di ben 14mila metri quadrati di superfici destinate a edificazione e contestuale diminuzione delle aree a verde.

Il tutto in una città che ha una % di suolo edificato tra le più alte in Abruzzo come dimostrato da ISPRA, ben il 49,9%, un dato assolutamente clamoroso rispetto alla media nazionale (7%) e a quella regionale (5%).

Ci chiediamo come possa essere considerato sostenibile e addirittura migliorativo sottrarre da un progetto di parco ulteriore aree da rendere edificabili, svilendo così il progetto di riqualificazione ambientale del centro cittadino!

**3)**E' assolutamente inconsistente e anzi errata l'affermazione del comune che pretende di far passare una parte dello standard di verde previsto nel sedime dell'area della sede regionale come equivalente del verde che verrebbe sottratto al parco unitario previsto precedentemente. Vogliono per caso paragonare un prato circostante un edificio a un ettaro di parco contiguo ad altri ettari di parco con una sua uniformità? E' del tutto evidente, sulla base di una sterminata bibliografia, che la funzionalità ecologica dipende

dall'estensione delle aree, dalla loro forma e dall'omogeneità della destinazione. Dieci pezzettini di prato inframmezzati da edifici non hanno certo la stessa funzionalità di un unico parco della stessa estensione.

4) L'inserimento di un edificio così consistente come la sede della Regione con relativo consumo di suolo in una città già pesantemente cementificata assieme alla sua funzione che comporta ovvie conseguenze dal punto di vista dell'aggravio dei problemi di mobilità già esistenti in pieno centro determina a nostro giudizio ovvie e rilevanti ripercussioni ambientali.

5) Una modifica di tale portata deve ovviamente prevedere anche un'analisi delle alternative, propria della logica insita nelle procedure valutative ambientali, analisi che non può essere sottratta in maniera surrettizia utilizzando in maniera improprie e infondata la procedura di valutazione preliminare.

6) La modifica riguarda anche gli aspetti propriamente urbanistici del Piano regolatore per cui deve essere svolta anche una fase di Valutazione Ambientale Strategica.

**Per le ragioni sopra esposte si ritiene indispensabile assoggettare la modifica sia a V.A. che a V.A.S.**

Cordiali saluti

Dr. Massimo Pellegrini  
Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese A.P.S.

